

## **MOBILITÀ VOLONTARIA ALL'INTERNO DELL'AMMINISTRAZIONE NUOVE DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI PER L'ATTUAZIONE**

**La FLP diffida a non procedere alla pubblicazione dei bandi in assenza della rideterminazione delle dotazioni/piante organiche nazionale e delle singole sedi**

E' stato presentato il documento contenente le nuove disposizioni regolamentari per l'attuazione della mobilità volontaria all'interno dell'amministrazione, che è possibile scaricare facendo clic [qui](#).

Per quanto riguarda la pubblicazione del primo bando la FLP ritiene che essa possa essere effettuata solo dopo la rideterminazione delle dotazioni/piante organiche nazionali e delle singole sedi.

Qualora i trasferimenti venissero disposti tenendo presenti le attuali dotazioni/piante organiche delle varie sedi, essi potrebbero andare paradossalmente ad aggravare gli squilibri già esistenti.

**Abbiamo pertanto diffidato i vertici burocratici dell'Amministrazione** ad avviare immediatamente ed a concludere con sufficiente celerità:

- **la rideterminazione delle dotazioni/piante organiche nazionali**, adeguandole alle intervenute modifiche disposte per legge e finora mai recepite dall'Amministrazione Civile dell'Interno;
- **la rideterminazione delle dotazioni/piante organiche dei singoli uffici** in conformità dell'intervenuta modifica delle dotazioni o piante organiche nazionali.

L'Amministrazione, infatti, senza alcuna ragione o giustificato motivo e nonostante le numerose diffide di parte sindacale, sta omettendo da anni di rideterminare le dotazioni/piante organiche del personale, malgrado l'ultima rideterminazione risalga a moltissimi anni fa ed esse avrebbero dovuto già da tempo essere adeguate ai significativi tagli effettuati dai governi che si sono succeduti.

Per quanto riguarda il testo del documento contenente le disposizioni regolamentari per l'attuazione della mobilità volontaria all'interno dell'amministrazione, abbiamo inoltre richiesto all'Amministrazione di effettuare delle precisazioni riguardanti il comma 2 dell'art. 7.

### **Comma 2 dell'art. 7**

*Al fine di salvaguardare la posizione del personale inserito nelle graduatorie di cui al comma 1, allo stesso viene riconosciuto un punteggio aggiuntivo in caso di richiesta per le sedi individuate nel bando. Tale personale, qualora interessato, dovrà, quindi, presentare apposita domanda di trasferimento; i dipendenti non partecipanti verranno espunti dalle graduatorie dal 1995 al 2023 con la conseguente perdita dei punteggi di anzianità di domanda.*

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni regolamentari per l'attuazione della mobilità volontaria all'interno dell'amministrazione, **sarà possibile presentare la domanda di trasferimento unicamente per le sedi indicate nel bando.**

**E' tuttavia possibile che la sede di interesse** per una persona che vanta il riconoscimento del punteggio in quanto risultava presente nelle graduatorie vigenti al 1° gennaio del 2023, **non sia temporaneamente disponibile** ma si renda disponibile solo successivamente, ovvero alla pubblicazione di un successivo bando.

**Pertanto la persona interessata** unicamente a quella sede, non potrà presentare domanda di trasferimento in base al bando pubblicato e **si troverebbe a perdere definitivamente il punteggio di anzianità di domanda**, senza poterlo utilizzare neppure alla pubblicazione dei bandi successivi, ovvero quando la sede di suo interesse dovesse rendersi nuovamente disponibile e venisse pubblicata nel bando.

La stessa penalizzazione non varrebbe invece per un'altra persona che, pur presentando la domanda (in quanto la sede che interessa è disponibile), non riesca poi ad ottenere il trasferimento.

Al fine di evitare questa discriminazione, sarebbe opportuno inserire tra la parola partecipanti e la parola verranno, la seguente frase:

***“in quanto la sede di loro interesse per il trasferimento, corrispondente alla prima sede indicata nelle graduatorie vigenti al 1 gennaio del 2023, non è indicata nel bando”.***

*A cura del Coordinamento Nazionale FLP Interno*